

VareseNews

Il Pd varesino scende in piazza e cerca nuovi tesserati

Pubblicato: Sabato 28 Aprile 2018



C'è il confronto aperto sullo stallo post elezioni, un segretario nazionale reggente che prima o poi andrà rinnovato e, soprattutto, c'è la batosta elettorale di marzo ancora tutta da elaborare.

È con questi grossi capitoli aperti che **il Partito Democratico varesino ha dato il via alla nuova campagna di tesseramenti**, momento cruciale della vita di partito.

In piazza per la “prima” c'erano i rappresentanti cittadini, dal segretario **Luca Paris** al sindaco **Davide Galimberti**, l'assessore **Roberto Molinari**, il consigliere **Fabrizio Mirabelli** e la deputata **Maria Chiara Gadda**.

L'obiettivo lo ha fissato il segretario cittadino Paris: «il partito a Varese ha poco più di 200 iscritti, vogliamo arrivare a 300. Per questo siamo partiti da qui, in piazza, tra la gente dove il nostro partito dovrebbe sempre stare per ascoltare, fare sintesi dei problemi e lavorare alle soluzioni».



Il Pd a Varese si divide in 4 circoli che coprono le diverse circoscrizioni della città, insieme formano un coordinamento cittadino e ne eleggono il segretario. Le tessere vengono rinnovate ogni anno.

Nelle prossime settimane saranno organizzati altri appuntamenti per il tesseramento e la sede di via Monterosa a Varese sarà sempre aperta. Paris annuncia **una festa a giugno alla sede della Schiranna** tutta incentrata sulla campagna tesseramenti.

LA PARTITA NAZIONALE

Le prossime scadenze che attendono il Pd a livello locale sono strettamente legate alla partita nazionale. Quando l'assemblea Pd sceglierà di rinnovare la segreteria le scelte toccheranno a cascata ai vertici regionali, provinciali e cittadini. Il prossimo **3 maggio il segretario nazionale reggente Maurizio Martina ha convocato una direzione** che dovrà decidere sull'accordo con il Movimento 5 stelle per il Governo.

«Decideremo il 3 maggio la nostra posizione – **ha spiegato Maria Chiara Gadda** -. Abbiamo però una certezza: chi il 5 di marzo ha detto di aver vinto le elezioni, ovvero Lega e 5 Stelle, ad oggi non ha saputo fare un Governo. Dovevano assumersi la responsabilità di costruire un percorso e non lo hanno fatto. Oggi l'Italia non ha un Governo e a livello europeo si stanno giocando partite importantissime per la vita dei cittadini».

Tomaso Bassani

tomaso.bassani@varesenews.it